



## Verso una strategia per i Diritti dei Minori Parlamento Europeo – Commissione LIBE – 17-18 dicembre 2007

Il CEED approva l'iniziativa della Commissione Europea finalizzata ad ampliare i Diritti dei Minori nei testi dell'Unione. Tuttavia raccomanda di attendere il rapporto definitivo della Commissione delle Petizioni riguardanti lo JUGENDAMT <sup>1</sup> tedesco.

Lo JUGENDAMT è un'organizzazione statale plenipotenziaria <sup>2</sup>. I bambini residenti in Germania hanno di fatto tre genitori. I testi legislativi europei si fondano sull'esistenza di due genitori. E' questo il motivo per cui essi non trovano applicazione nella Repubblica Federale di Germania. Ciò è stato confermato dall'Eurodeputato tedesco M. Wieland, il 7 giugno 2007 davanti alla Commissione delle Petizioni. Di fronte ai parlamentari dell'Unione Europea egli ha affermato che *“la Germania non si ritiene obbligata a rispettare né ad applicare i verdetti della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo”*.

Lo JUGENDAMT è un'istituzione <sup>3</sup> politica locale impenetrabile. La sua funzione è l'esecuzione delle decisioni politiche prese nello Jugendhilfeausschuss <sup>4</sup>. Codeste decisioni vengono prese in segreto. Non sono sottomesse ad alcun controllo democratico <sup>5</sup> e vengono applicate in modo autoritario, sono imposte a genitori e figli.

La Germania è già stata condannata più volte dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per le sue gravi violazioni ai diritti fondamentali dei genitori e dei bambini.

**Nonostante ciò lo JUGENDAMT continua ad opporsi all'applicazione del Diritto Europeo <sup>6</sup>.**  
Lo JUGENDAMT elabora il rapporto Angelilli sotto falsa identità, quella di una ONG <sup>7</sup>.

Quindi l'implicazione dello JUGENDAMT nella genesi delle violazioni dei Diritti dell'Uomo ed il suo ruolo finalizzato alla non-applicazione della giurisprudenza europea <sup>8</sup> devono imprescindibilmente essere esaminati e portati a conoscenza dei Parlamentari Europei non-tedeschi, prima che venga presa qualsiasi altra decisione.

Una strategia per l'introduzione di un Diritto positivo dei Minori <sup>9</sup> non sarà di alcun effetto in Germania, fintanto che il Governo tedesco utilizzerà l'organizzazione JUGENDAMT per dissimulare gli stretti legami che uniscono giustizia, finanza e politica locale all'interno della giustizia familiare.  
**Lo JUGENDAMT in quanto tale viola il diritto europeo ed i principi democratici.**

<sup>1</sup> Il termine “JUGENDAMT” non può essere tradotto con “Ente per la gioventù” e neanche con “Youth Welfare Organization” per via della sua funzione di controllo politico e giuridico. Esso è di fatto un “ENTE PER IL CONTROLLO POLITICO DELLA GIOVENTU' E DELLE FAMIGLIE”, regolato dalle stesse invariate leggi del 1939 che regolavano la “Jugendwohlfahrt” nazista.

<sup>2</sup> Secondo l'art. 6 della Costituzione tedesca ed i testi da questa dipendenti (BGB, FGG, SGB) lo Jugendamt ha funzione di “Wächteramt”, cioè di “controllo” dei minori e delle famiglie.

<sup>3</sup> Nei vari stati federali (“Länder”), lo Jugendamt è diretto dal “Landrat” (responsabile del distretto), nelle grandi città dal sindaco.

<sup>4</sup> Uno “Jugendhilfeausschuss” riunisce i politici locali (Landrat), lo Jugendamt ed anche i rappresentanti della Giustizia, della Polizia, delle Scuole, delle Chiese (Diakonie, Caritas, Wohlfahrtsstelle der Juden), di politici (Arbeiterwohlfahrt, paritätische Wohlfahrt), di avvocati (Verfahrenspfleger), di famiglie affidatarie e profittatori dell'industria della giustizia familiare, che deliberano a porte **chiuse in segreto**.

<sup>5</sup> Né al controllo del parlamento, né a quello giudiziario.

<sup>6</sup> Il caso Görgülü è esemplificativo ed esemplare di questo modo di procedere. Malgrado una sentenza a suo favore della Corte Europea e più di 50 cause di diritto prima e dopo la sentenza, quest'uomo continua a non poter vedere liberamente suo figlio né averlo con sé.

<sup>7</sup> Sotto la denominazione di “National Coalition” si nasconde in realtà l'AGJ <http://www.agj.de/index.php?id1=2> una organizzazione statale i cui membri sono i rappresentanti dei ministeri tedeschi e le associazioni che costituiscono lo Jugendamt. Ved. anche: <http://www.europeanchildrensnetwork.org/euronet/members/member.asp?ID=3357>

<sup>8</sup> Ved. Intervento Consiglio d'Europa: <http://video.google.fr/videoplay?docid=1449825811432163611>

<sup>9</sup> L'obiettivo del Governo tedesco è di introdurre dei diritti negativi per i minori; concedere diritti ai minori non è che un mezzo camuffato per permettere allo Jugendamt di manipolare i diritti dei genitori per attribuirsi più facilmente l'autorità parentale.